

DESENZANO È il più innovativo «gruppo» di giovani, guidato da don Andrea Brugnoli, che si dedica all'evangelizzazione

Sentinelle dal tramonto all'alba

Anche i luoghi del divertimento notturno occasione per diffondere la Parola

Ennio Moruzzi

DESENZANO

Una luce nella notte. La diffondono in tutta Italia le «Sentinelle del mattino», il più innovativo progetto di primo annuncio e di nuova evangelizzazione dei giovani per i giovani.

Incontrano di notte ragazzi e ragazze in strada, al bar, in piazza, discoteca, all'autogrill: ovunque cioè ci sia la possibilità di parlare di Gesù vivo, di religione e fede. Con lo stile di ragazzi che parlano a coetanei. Lanciando a tutti un messaggio forte, invitandoli a riflettere, magari a entrare in chiesa. Lasciandoli liberi di scegliere.

Il progetto di pastorale giovanile già diffuso in 26 diocesi italiane è «targato» Desenzano (dove ci sono sede e segreteria nazionale) ma, soprattutto, è una «creatura» di don Andrea Brugnoli, prete 42enne veronese, dal volto di ragazzino sorridente ma dal carattere forte e determinato, una spiccata propensione per la comunicazione ed i media assorbita in casa, respirata attraverso il padre, direttore per lunghi anni del quotidiano di Verona «L'Arena».

Nell'ambito della parrocchia del Duomo di don Gianni Pasetto, sta lavorando per allargare l'esercito dei giovani evangelizzatori secondo l'intuizione arrivata giusto 10 anni fa. E subito trasparente evidente quanta determinazione metta nell'iniziativa, quanta convinzione muova le sue azioni, l'impegno verso i giovani. Tanto da tradurla in un libro («Una luce

nella notte», edizioni Paoline), arrivato alla seconda edizione.

«L'idea risale al 1998 quando lavoravo in Vaticano - racconta don Andrea - la realizzai nella diocesi di Verona. Fu un'intuizione buona, un segnale forte dello Spirito Santo. Soprattutto perché nel 2000 Papa Giovanni Paolo II chiamò i giovani "sentinelle del mattino". Sentinella è colui che sveglia chi dorme, per questo il Santo Padre a quell'epoca incaricò i giovani di svegliare le parrocchie, portare l'annuncio, diventare evangelizzatori dei loro coetanei, risvegliare il mandato missionario che ogni cristiano porta con sé, che ciascun giovane ha ricevuto col battesimo. Così sono nate le "sentinelle del mattino" grazie a tanti ragazzi che hanno riscoperto che Gesù è vivo e va conosciuto, amato, imitato come ha sostenuto Papa Giovanni Paolo II. Per tutti questi motivi "Now Jesus" è il nostro motto.

«Dal 1999 - continua don Andrea - proponiamo questa esperienza "forte" di evangelizzazione. Una chiesa viene aperta di notte, i giovani sono invitati da altri giovani dalla strada a percorrere un breve, ma intenso itinerario di conversione davanti a Gesù. Portiamo Gesù ovunque e con ogni forma, usando la grafica, la musica, la moda, l'happy hour».

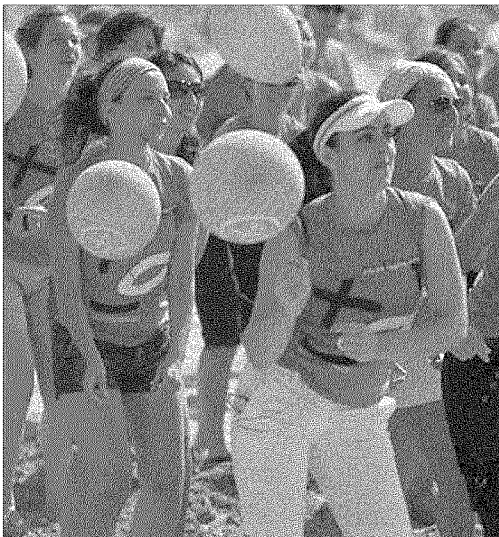
Le «Sentinelle del mattino» negli ultimi 10 anni si sono moltiplicate, tanto da essere presenti in 26 diocesi italiane: da Bolzano alla Sicilia e alla Sardegna, da Torino a Trieste, Perugia, Padova, Roma, Pordenone, Milano,

Amalfi, Chioggia, Venezia, Vicenza, Albano Laziale, Città di Castello e perfino Malta.

I ragazzi che scelgono di diventare «sentinelle» frequentano un breve corso teologico e spirituale dal quale si forma la «fiaccola», cioè un coordinamento di giovani che si ritroveranno con regolarità per organizzare attività di primo annuncio. L'esperienza più intensa e gratificante è «una luce nella notte».

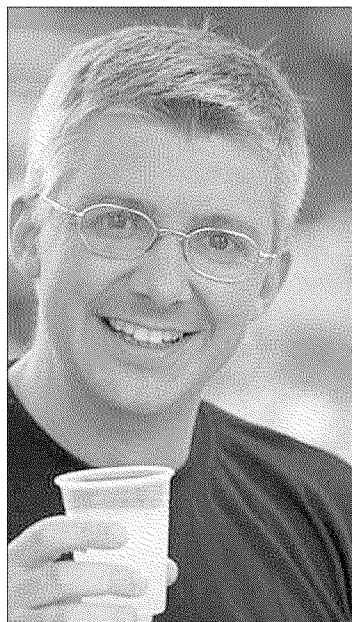
A Desenzano, una volta al mese con l'apertura notturna del Duomo si organizza la presenza dei giovani in piazze, strade, pub, bar, dove avvicinano i loro coetanei, consegnano alcuni foglietti, li invitano a parlare di fede, di Gesù, ad entrare in chiesa per un momento di riflessione.

«I risultati sono sorprendenti - assicura don Andrea - perché i giovani sono molto interessati a Dio. Così avvengono colloqui straordinari in strada ed in chiesa. Solo a Desenzano abbiamo rinnovato l'esperienza ben 220 sere. In Duomo sono entrati in media circa 100-150 giovani per notte, alcuni si confessano, altri pregano, riflettono. E c'è anche chi, a sua volta, aderisce al nostro progetto. Fra loro abbiamo avuto cubiste, appassionati dei "rave party", giovani perduti e ritrovati. Proprio loro diventano le "sentinelle" più convinte e intraprendenti, capaci di rinnovare la pesca miracolosa di Gesù perché fra i nostri ragazzi c'è una grande sete di fede. Noi offriamo loro in molte zone d'Italia un'opportunità, un'occasione. Ciascuno poi deciderà cosa fare».



II 3 E 4 MAGGIO IL RADUNO NAZIONALE

A Desenzano da tutta Italia



Don Andrea Brugnoli

DESENZANO - Si riuniranno a Desenzano il 3 e 4 maggio le «sentinelle» di tutta Italia. E in programma infatti nella «capitale» del Garda l'assemblea annuale dei giovani evangelizzatori di strada. Due sono gli appuntamenti guida. Nella canonica del Duomo sabato 3 si terrà la sesta edizione di «Happy hour» che inizierà alle 21. Alcuni locali e l'esterno saranno trasformati in una sorta di salotto con divanetti, maxischermo, musica cristiana australiana, bevande. I ragazzi trasformati in «pr» invaderanno strade, piazze per invitare i giovani alla festa. L'adiacente chiesa resterà aperta. Il clou della festa sarà l'assemblea di tutte le «sentinelle». L'incontro è previsto domenica alle 10 in teatro con video, presentazioni, confronto sulle linee d'azione, scambi di idee e informazioni sull'organizzazione degli «Happy hour», sul bilancio. Verranno altresì accolti i nuovi partecipanti al progetto.

Adesioni e informazioni al 333.5452780 o via e-mail all'indirizzo info@sentinelledelmattino.org.